
Scheda di sicurezza del 6/7/2007, revisione 2

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

- 1.1 Identificazione del preparato:
Nome commerciale: SULFAMON
Codice commerciale: 120144/120187/120328/120330
- 1.2 Uso della sostanza/del preparato: Fertilizzante / Concime minerale semplice azotato fluido
Sospensione di solfato ammonico a basso titolo
- 1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it
- 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444
-

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- Fraasi R:
R 52 Nocivo per gli organismi acquatici.
-

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
35% - 45% SOLFATO AMMONICO
CAS: 7783-20-2 EINECS: 231-984-1
R52
-

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

- Contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Ingestione:
Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
- Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.
-

5. MISURE ANTINCENDIO

- Estintori raccomandati:
Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
- Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi come ossidi di azoto (NO_x), ammoniaca (NH₃), ammine ed ossidi di zolfo (SO_x).
- Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento\condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben areato.

Conservare lontano da alimenti.

Conservare i recipienti ben chiusi.

Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche, in particolare alcali, metalli e acidi. Separare dalle sostanze ossidanti.

Non consentire di fumare o di usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Maschera protettiva adatta.

Protezione delle mani:

Usare guanti adatti.

Protezione degli occhi:

Usare occhiali protettivi.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido di colore giallo.

Odore: Ammoniacale

pH: 3,5 - 4,5 (tal quale)

Punto di fusione: Non disponibile.

Punto di ebollizione: Non disponibile.

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.	
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.	
Auto- infiammabilità:	Non infiammabile.	
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.	
Proprietà comburenti:	Non comburente.	
Pressione di vapore:	Non disponibile.	
Densità relativa:	1,15 - 1,25 g/ml	
Idrosolubilità:	Miscibile in acqua.	
Liposolubilità:	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :		Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali. Evitare l'esposizione a fonti di calore.

Sostanze da evitare:

Sostanze ossidanti, acidi e basi forti.

Pericoli da decomposizione:

Durante la decomposizione termica si potrebbero liberare gas o vapori tossici (SO_x, NO_x).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

SOLFATO DI AMMONIO

DL50/orale/ratto = 2840 mg/kg.

DL50/orale/ratto = 4540 mg/kg

DL50/orale/topo = 640 mg/kg

DL50/cutaneo/ratto >2000 mg/kg

LD50/orale/animali domestici = 3500 mg/kg

CL50/inalazione/ratto >1000mg/m³ (8 ora(e))

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

35% - 45% SOLFATO AMMONICO

CAS: 7783-20-2 EINECS: 231-984-1

R52

SOLFATO DI AMMONIO

Oncorhynchus mykiss (CL50)/96 ora(e) = 6.6 mg/l

Daphnia magna (CL50)/96 ora(e) >20 mg/l

Pimephales promelas (CL50)/96 ora(e) >20 mg/l

Oncorhynchus mykiss (CL50)/96 ora(e) = 36.7 mg/l

Oncorhynchus mykiss (CL50)/96 ora(e) = 39.2 mg/l

Biodegradabilità: Facilmente

LogP_{ow}: -5.1

Potenziale di bioaccumulazione: Bassa

Mobilità: Per i dati relativi allo stato fisico e alla solubilità, vedere sezione 9.

Osservazioni: I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	-
ADR-Classe:	-
ADR-Numero superiore:	-
ADR-Nome di spedizione appropriato:	-
ADR-Etichetta:	-
ADR-Gruppo d'imballaggio:	-
Ferrovio (RID):	-
IATA-Numero ONU:	-
IATA-Classe:	-
IATA-Technical name:	-
IATA-Passenger Aircraft:	-
IATA-Cargo Aircraft:	-
IATA-Label:	-
IATA-Packing group:	-
Marine pollutant:	No
IMDG-Numero ONU:	-
IMDG-Classe:	-
IMDG-Technical name:	-
IMDG-Packing group:	-
IMDG-Page:	-
IMDG-Label:	-
IMDG-EMS:	-
IMDG-MFAG:	-

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Fraasi R:

R 52 Nocivo per gli organismi acquatici.

Fraasi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S29 Non gettare i residui nelle fognature.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R 52 Nocivo per gli organismi acquatici.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPOSTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Scheda di sicurezza
SULFAMON



Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
